

DOCUMENT	REVISION
GLO-00-015	00

EFFECTIVE DATE

15/07/2023



PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

Redatta da:

Funzione	Ruolo	Nome	Firma	Data
Global Legal Office	Legal Affairs Director	Doretta Moni		12/07/2023

Approvata da:

Funzione	Ruolo	Nome	Firma	Data
Global Human Resources	HR Director Italy	Micaela Vairano		13/07/2023
Global Information Technology	VP, Global IT	Gionni Bernardini		12/07/2023
Data Protection	Data Protection Officer	Sergio Suffredini		12/07/2023
Global Compliance	Global Compliance Officer	Elisa Mazzocco		12/07/2023

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	2
2.	DEFINIZIONI.....	3
3.	A COSA SERVE IL SISTEMA DI SEGNALAZIONE	5
4.	SCOPO E FINALITA' DELLA PROCEDURA	5
5.	CHI PUÒ EFFETTUARE LA SEGNALAZIONE.....	6
6.	COSA POSSO SEGNALARE	6
7.	SOGGETTI DESTINATARI DELLE SEGNALAZIONI	7
8.	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	8
8.1	Trasmissione delle segnalazioni.....	8
8.2	Identificazione del segnalante e gestione delle segnalazioni anonime	9
8.3	Gestione delle segnalazioni.....	10
8.4	Informazioni al Segnalato	11
8.5	Chiusura delle operazioni di gestione della segnalazione.....	12
9.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INERENTE ALLE SEGNALAZIONI.....	13
10.	ALTRI CANALI DI SEGNALAZIONE	14
10.1	Segnalazione esterna ad ANAC	14
10.2	Divulgazione pubblica	14
10.3	Denuncia alla Autorità Giudiziaria	15
11.	DIVIETO DI RITORSIONE	15
12.	MISURE DI PROTEZIONE	16
13.	SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONI.....	17
14.	COORDINAMENTO CON PROCEDURA FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ODV DI KEDRION S.P.A.	17
15.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	18
16.	AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA	19
17.	DIVULGAZIONE DELLA PROCEDURA	19
18.	ALLEGATI	19
19.	REVISIONI E MOTIVI.....	19
	ALLEGATO 1	20
	VIOLAZIONI DI NORME DI DIRITTO UE OGGETTO DI SEGNALAZIONE	20
	ALLEGATO 2	21
	MODULO DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONE O SOSPETTO DI VIOLAZIONE	21

1. INTRODUZIONE

Kedrion S.p.A. si impegna a garantire che tutte le sue operazioni siano condotte in modo etico e con la massima integrità e considera la presenza di un canale interno aziendale di segnalazione di possibili violazioni, non conformità e comportamenti non etici una componente fondamentale per assicurare l'efficacia dei programmi di compliance.

Kedrion ritiene che le persone che lavorano per l'organizzazione o vi entrano in contatto nell'ambito delle rispettive attività lavorative sono capaci di svolgere un ruolo chiave nell'espone e prevenire violazioni di leggi applicabili e di linee guida interne, procedure e policy e nel salvaguardare il benessere del Gruppo, lavorando per migliorare l'attuale cultura della trasparenza

e creando un ambiente aperto e costruttivo per tutto il personale e le altre parti interessate ad effettuare tali segnalazioni.

Questa Procedura di Gestione delle Segnalazioni, ispirata ai principi delineati nel Codice Etico e alla Group Ethics Policy, stabilisce principi generali e fondamentali per promuovere pratiche di reporting responsabili e sicure.

Il nostro obiettivo è quello di creare una cultura aziendale basata sulla trasparenza e la fiducia, per rimuovere i fattori che possono ostacolare o scoraggiare la segnalazione, e fornire informazioni chiare sui canali di comunicazione, sull'oggetto e le modalità di elaborazione delle segnalazioni, in modo da ridurre al minimo i rischi di abusi del sistema di gestione delle segnalazioni.

Inoltre, l'approvazione e implementazione da parte di Kedrion S.p.A. di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo atto a prevenire la responsabilità amministrativa derivante dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ("Decreto 231") comporta la necessità per la Società di adottare un Sistema di Segnalazione dotato di specifiche caratteristiche.

2. DEFINIZIONI

Per le finalità della presente Procedura:

Decreto Whistleblowing: indica il Decreto Legislativo del 10 marzo 2023 n. 24 recante Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Direttiva: Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

Divulgazione pubblica: o divulgare pubblicamente si intende rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Facilitatore: una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata.

Forma di Ritorsione: qualsiasi forma di ritorsione contro il Segnalante, compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo: licenziamento, sospensione o misure equivalenti; retrocessione di grado o la mancata promozione; mutamento di funzioni, cambiamento del luogo di lavoro, riduzione dello stipendio, modifica dell'orario di lavoro; sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa; le note di merito negative o le referenze negative; l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria; coercizione, intimidazione, molestie o ostracismo; discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole; mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore

avesse una legittima aspettativa a detta conversione; mancato rinnovo o risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine; danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi; inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro; conclusione anticipata o annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi; annullamento di una licenza o di un permesso; richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

Funzione Whistleblowing/Designata: indica la Funzione Compliance di Kedrion S.p.A., incaricata al ricevimento della Segnalazione e di dare seguito alla stessa, mantenendo la comunicazione con il Segnalante.

Kedrion o Società: Kedrion S.p.A., con sede legale in Loc. Ai Conti Castelvechio Pascoli (LU).

Modello 231: indica il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Kedrion atto a prevenire la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Organismo di Vigilanza o ODV: organismo collegiale destinatario delle Segnalazioni insieme alla Funzione Designata, composto da quattro membri, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo ed incaricato di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 di Kedrion e sul Sistema di Segnalazione.

Organo amministrativo: l'organo amministrativo delegato dal Consiglio di Amministrazione all'esercizio di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Procedura: la presente Procedura, unitamente agli allegati.

Segnalante: soggetto che riferisce la commissione di irregolarità, non conformità o comportamenti impropri identificati nella Procedura oggetto di Segnalazione.

Segnalato: soggetto e/o soggetti cui il Segnalante attribuisce la commissione delle irregolarità, violazioni, non conformità o comportamenti impropri oggetto della Segnalazione.

Segnalazione: comunicazione, scritta o orale, del Segnalante concernente ogni condotta attiva ed omissiva, conclamata o sospetta, suscettibile di rappresentare una violazione effettuata secondo i canali previsti dalla presente Procedura.

Segnalazione Interna: la Segnalazione rivolta alla Funzione Designata secondo le modalità previste dalla presente Procedura.

Segnalazione Esterna: la Segnalazione rivolta all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) alle condizioni previste dal Decreto Whistleblowing.

Sistema di Segnalazione: indica il complesso di strumenti e modalità istituito da Kedrion per l'esecuzione di Segnalazioni e regolato dalla presente Procedura.

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	---

3. A COSA SERVE IL SISTEMA DI SEGNALAZIONE

Nell'ambito delle sue iniziative per promuovere l'integrità, la trasparenza e il comportamento etico, Kedrion S.p.A. ha istituito un Sistema di Segnalazione con lo scopo, tra l'altro, di perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere un ambiente di lavoro in cui i Segnalanti si sentano a proprio agio nel segnalare, in modo disinteressato ed in buona fede, disagi e preoccupazioni circa fatti che considerano violazioni di buone pratiche professionali o violazioni di norme di legge, di cui possono essere personalmente a conoscenza;
- facilitare la rivelazione di tali violazioni per consentire di porvi fine ed evitare che si ripetano e, se necessario, sanzionarle;
- proteggere il Segnalante;
- limitare la circolazione delle informazioni sulle Segnalazioni, considerato il rischio di stigmatizzare le persone il cui comportamento verrebbe denunciato, fino a quando la presunta violazione non sia stata dimostrata (principio della presunzione di innocenza) e adeguatamente sanzionata;
- consentire al Kedrion S.p.A. di mantenere la fiducia dei propri collaboratori e stakeholders, prevenendo o ponendo rimedio ai comportamenti illeciti o alle potenziali irregolarità segnalate.

La presente Procedura è volta ad incentivare le Segnalazioni e a tutelare il Segnalante.

4. SCOPO E FINALITA' DELLA PROCEDURA

Lo scopo principale di questa Procedura è quello di regolare il processo operativo per la gestione delle segnalazioni, i diritti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di gestione delle Segnalazioni, in linea con le prescrizioni normative e le *best practice* ad oggi vigenti.

In particolare, la Procedura regola i seguenti aspetti:

- modalità e tempi attraverso le quali il Segnalante può effettuare una segnalazione interna od esterna, per fatti inerenti a Kedrion S.p.A.;
- stabilire i differenti canali di trasmissione della Segnalazione;
- descrivere la modalità attraverso la quale Kedrion S.p.A. gestisce il processo di Segnalazione;
- delineare i differenti compiti e responsabilità a riguardo della gestione della Segnalazione;
- definire le modalità di protezione del Segnalante e del Segnalato;
- prevedere e disciplinare uno specifico divieto di adottare Forme di Ritorsione;
- individuare e definire il contenuto dei flussi informativi verso la Funzione Designata, l'OdV e l'Organo amministrativo;

- prevedere ed integrare la presente Procedura con i contenuti del Modello 231 ed in particolare con il Sistema Disciplinare 231 vigente di Kedrion S.p.A..

La presente Procedura, che è stata sviluppata sulla base anche dei principi previsti nella Direttiva, è altresì conforme al Decreto Whistleblowing e al Decreto 231 ai sensi del quale Kedrion S.p.A. ha adottato il proprio Modello 231.

5. CHI PUÒ EFFETTUARE LA SEGNALAZIONE

I soggetti che possono effettuare Segnalazioni sono:

- i. il personale dipendente, i lavoratori autonomi, collaboratori, volontari e tirocinanti retribuiti e non retribuiti;
- ii. i liberi professionisti e i consulenti della Società;
- iii. i soggetti esterni alla Società che intrattengano con essa una relazione di affari o d'interesse (come, ad esempio, i clienti, i fornitori, i consulenti, gli agenti e/o procacciatori, etc.) e/o i soggetti ad essi subordinati a qualsiasi titolo (subappaltatori, subfornitori);
- iv. gli azionisti, i membri degli organi di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza della Società, compresi i membri senza incarichi esecutivi.

La tutela del Segnalante si applica anche quando la Segnalazione avviene quando il rapporto giuridico di cui sopra è terminato ovvero non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto di lavoro ovvero durante processo di selezione o in altre fasi precontrattuali, incluso il periodo di prova.

6. COSA POSSO SEGNALARE

I Segnalanti possono segnalare comportamenti, atti o omissioni, conclamati o sospetti, che ledono l'interesse pubblico, ovvero l'integrità della Società, e che consistono in:

- i. illeciti amministrativi, contabili, civili o penali ai sensi della legislazione nazionale applicabile;
- ii. violazioni del diritto dell'Unione Europea di cui all'Allegato 1;
- iii. violazioni del Codice Etico di Kedrion S.p.A.;
- iv. condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231;
- v. condotte e/o comportamenti che possono integrare violazione delle prescrizioni contenute nel Modello 231 adottato da Kedrion, inclusi i protocolli di controllo che ne costituiscono parte integrante;
- vi. atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o le finalità delle disposizioni del diritto dell'Unione Europea di cui all'Allegato 1.

6.1 Non utilizzare questa Procedura per segnalare:

- eventi che rappresentano una minaccia immediata per la vita o per la pubblica sicurezza;
- contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale che attengono esclusivamente a rapporti individuali di lavoro ovvero rapporti di lavoro con figure gerarchicamente sovraordinate;
- informazioni che sono di dominio pubblico;
- informazioni acquisite sulla base di mere indiscrezioni o voci "di corridoio" che non sono sufficientemente affidabili;
- comportamenti, atti o omissioni palesemente infondati o scientemente falsi.

Le Segnalazioni che sono fuori dall'ambito di applicazione della presente procedura saranno trattate dalla Società come segnalazioni ordinarie ed il soggetto segnalante non beneficerà del diritto alla riservatezza e delle speciali tutele previste dal Decreto Whistleblowing.

6.2 Elementi della Segnalazione

Le Segnalazioni devono essere basate su elementi precisi e concordanti che portino il Segnalante ad avere un fondato sospetto della veridicità dell'oggetto della Segnalazione.

Pertanto, si chiede al Segnalante di:

- ✓ descrivere con precisione i fatti oggetto di Segnalazione;
- ✓ indicare il Segnalato quale persona/e responsabile/i della/e violazione/i oggetto della Segnalazione, nonché eventuali altri soggetti coinvolti e/o che possono riferire sui fatti;
- ✓ se conosciute, indicare le circostanze di tempo e di luogo in cui si sono verificati i fatti oggetto di Segnalazione;
- ✓ indicare eventuali interessi privati o conflitti rispetto alla Segnalazione;
- ✓ allegare tutti gli eventuali documenti disponibili che possano confermare la fondatezza dei fatti resi oggetto di Segnalazione;
- ✓ fornire tutti gli elementi utili alla ricostruzione dei fatti e all'accertamento della fondatezza della Segnalazione.

Si raccomanda al Segnalante anche di precisare, al momento della trasmissione della Segnalazione, secondo i canali di seguito previsti, la volontà di eseguire una Segnalazione che ricade nell'ambito di applicazione della presente Procedura e che dunque intende beneficiare del diritto alla riservatezza e delle speciali tutele previste dal Decreto Wistleblowing.

7. SOGGETTI DESTINATARI DELLE SEGNALAZIONI

Il Sistema di Segnalazione di Kedrion S.p.A. prevede la trasmissione delle Segnalazioni, secondo le modalità previste nella presente Procedura, alla Funzione Designata e all'OdV della Società.

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	---

La Funzione Designata e l'OdV, hanno il compito di:

Quanto all'OdV:

- i. verificare se le condotte segnalate integrino condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello 231 adottato da Kedrion S.p.A.;

Quanto alla Funzione Designata:

- ii. provvedere alla gestione delle Segnalazioni (ovvero dare seguito alle stesse) nel rispetto delle prescrizioni legislative applicabili nonché dei principi di anonimato e riservatezza indicati nel par. 8;
- iii. mantenere la comunicazione con la persona Segnalante.

La Funzione Designata, in ragione della tipologia di violazione resa oggetto della Segnalazione, al fine di dare diligente seguito alla Segnalazione e nella misura a ciò strettamente necessaria, potrà richiedere il coinvolgimento di altre funzioni aziendali in ragione delle rispettive competenze e responsabilità, ovvero attivare investigazioni interne avvalendosi di soggetti specializzati, in linea con i più elevati standard di sicurezza e garantendo la massima riservatezza del Segnalante e Segnalato e di tutti i soggetti eventualmente coinvolti nella Segnalazione, in conformità alla presente Procedura. La Funzione Designata potrà inoltre richiedere il supporto dell'OdV.

Le predette attività verranno svolte inoltre nel pieno rispetto dei diritti sanciti dalla normativa applicabile, ed in particolare in materia di accesso ed utilizzo di dati acquisiti anche mediante l'accesso a strumenti di controllo indiretto del lavoro, strumenti di controllo degli accessi e strumenti di lavoro del lavoratore. Alle funzioni aziendali coinvolte sarà richiesto di sottoscrivere un apposito accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Nell'espletamento delle attività di analisi e gestione della Segnalazione si terrà conto delle eventuali situazioni di conflitto di interesse che potrebbero generarsi tra Segnalante, Segnalato e funzioni eventualmente coinvolte, assicurando il rispetto di principi di integrità, trasparenza ed indipendenza, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati trattati.

8. PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

8.1 Trasmissione delle segnalazioni

Kedrion S.p.A., al fine di facilitare la trasmissione delle Segnalazioni alla Funzione Designata e all'OdV ha attivato opportuni canali di comunicazione di seguito dettagliati.

I Segnalanti possono inviare la Segnalazione attraverso uno dei seguenti canali interni dedicati:

- 1) in **forma scritta** attraverso il portale sicuro <https://kedrion.pawhistleblowing.it/#/> , accessibile dal sito internet di Kedrion. Per facilitare l'utilizzo del portale per l'invio di una Segnalazione si rinvia alle istruzioni pubblicate sul portale medesimo.

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	---

- 2) in **forma scritta** a mezzo posta (con l'indicazione "*Segnalazione Whistleblowing - Da aprire solo dal destinatario*") a:

➤ Funzione Compliance

Loc. Ai Conti Castelvechio Pascoli (LU)

ovvero a

➤ Organismo di Vigilanza di Kedrion S.p.A.

c/o Kedrion S.p.A., Loc. Ai Conti Castelvechio Pascoli (LU)

La Segnalazione in forma scritta può essere trasmessa in carta libera o compilando il modulo di cui all'Allegato 2 della presente Procedura.

- 3) in **forma orale**, attraverso il portale sicuro: <https://kedrion.pawhistleblowing.it/#/> accessibile dal sito internet di Kedrion utilizzando l'opzione che consente di caricare un file audio.

Se una Segnalazione interna viene erroneamente presentata ad un soggetto diverso da quelli sopra indicati, la Segnalazione, deve essere trasmessa alla Funzione Designata entro sette giorni dal suo ricevimento, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona Segnalante.

Il Segnalante ha inoltre facoltà di richiedere anche un **incontro diretto**, che verrà organizzato entro un termine ragionevole da parte della Funzione Designata e sarà documentato su supporto durevole. La Funzione Designata ha il diritto di documentare per iscritto la Segnalazione espressa in forma orale durante il colloquio, subordinatamente al consenso del Segnalante nelle modalità previste per la conservazione della Segnalazione al successivo par. 9. Il Segnalante deve avere il diritto di verificare e/o rettificare la trascrizione, approvandola e sottoscrivendola integralmente.

Nel caso in cui la Segnalazione non abbia un impatto sul Modello 231 adottato da Kedrion, l'OdV non sarà coinvolto nelle attività di analisi e verifica – salvo che ciò non sia richiesto espressamente dalla Funzione Designata - ma dovrà essere informato dalla Funzione Designata dell'esito della Segnalazione.

Nel caso in cui l'oggetto della Segnalazione sia una condotta tenuta dalla Funzione Designata ovvero da un membro dell'OdV ovvero dall'intero OdV, il Segnalante dovrà rivolgersi direttamente all'Organo amministrativo che, a sua volta, incaricherà un responsabile di funzione alla gestione operativa della singola Segnalazione. Questi gestirà la Segnalazione secondo le modalità operative descritte nella presente Procedura e sotto la direzione dell'Organo amministrativo.

8.2 Identificazione del segnalante e gestione delle segnalazioni anonime

Il Segnalante deve usualmente identificarsi nella Segnalazione, al fine di consentire una corretta fase di approfondimento della Segnalazione da parte della Funzione Designata e dell'OdV ed essere eventualmente interpellato per fornire chiarimenti o informazioni ulteriori sulla Segnalazione.

Parimenti sono effettuabili Segnalazioni anonime, le quali verranno prese in considerazione purché gli elementi di fatto oggetto della Segnalazione siano sufficientemente dettagliati e consentano lo svolgimento delle analisi anche senza il confronto con il Segnalante.

Si raccomanda dunque di presentare la Segnalazione in modo completo e con dovizia di particolari, e laddove possibile anche accompagnata da adeguata documentazione, in modo da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati, al fine di non pregiudicare la sua analisi e successiva gestione.

Il Segnalante è sottoposto, al pari della Funzione Designata e dell'OdV, ad un rigoroso obbligo di riservatezza per tutta la durata del processo di gestione della Segnalazione. La violazione di tale obbligo può comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari nei suoi confronti.

8.3 Gestione delle segnalazioni

La Funzione Designata e i membri dell'OdV sono gli unici soggetti autorizzati da Kedrion S.p.A. a trattare le Segnalazioni nell'ambito del Sistema di Segnalazione.

I rapporti intrattenuti con il Segnalante avverranno tramite piattaforma crittografata (fatta salva la possibilità di incontri diretti, con il consenso delle parti) e, nel caso la Segnalazione venga effettuata con mezzi diversi dalla piattaforma, previa adozione di ogni opportuna misura o cautela al fine di garantire la riservatezza.

La Funzione Designata e i membri dell'OdV sono dunque sottoposti ad un rigido obbligo di riservatezza sia nel raccogliere la Segnalazione e le relative informazioni, sia nella comunicazione e nella loro conservazione.

La riservatezza riguarda l'identità dell'autore della Segnalazione e del Segnalato, la o le persone comunque menzionate nella Segnalazione, il contenuto della Segnalazione e la relativa documentazione.

È facoltà della Funzione Designata coinvolgere nel processo di analisi della Segnalazione anche altri soggetti interni o esterni alla Società, a condizione che:

- il coinvolgimento di tali soggetti sia strettamente necessario per svolgere una corretta analisi della Segnalazione e per la investigazione dei fatti resi oggetto di Segnalazione, al fine di valutarne la fondatezza;
- tali soggetti assumano un obbligo di riservatezza quantomeno pari a quello gravante sulla Funzione Designata e l'OdV;
- tali soggetti siano messi a conoscenza unicamente delle informazioni contenute nella Segnalazione che sono strettamente necessarie per lo svolgimento delle attività a loro richieste;
- venga tenuto un registro dei soggetti ulteriori che vengono coinvolti nel processo di analisi della Segnalazione.

Gli eventuali componenti del gruppo di lavoro così formato, coinvolti nell'esame della Segnalazione, sono soggetti alle medesime responsabilità e requisiti di indipendenza cui sono sottoposti la Funzione

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	--

Designata ed i membri dell'OdV. Tutti questi soggetti hanno, pertanto, l'obbligo di astenersi da ogni esame ed attività di accertamento della Segnalazione, qualora sussistano conflitti di interesse.

In seguito alla ricezione di una Segnalazione, ricevuta attraverso una delle modalità di cui al precedente paragrafo 8.1., la Funzione Designata ha il compito di effettuarne una prima disamina e di adottare tutte le iniziative ritenute necessarie per accertare la fondatezza della stessa.

Come previsto dalle procedure aziendali interne (GIT-00-012 Regolamento sul corretto utilizzo degli strumenti informatici, par. 4.7) e nel rispetto di quanto previsto dalle informative sul trattamento dei dati fornite ai dipendenti, dallo Statuto dei Lavoratori ((art. 4, l. 300/1970) e più in generale delle norme poste a tutela del lavoratore dipendente tempo per tempo vigenti, le iniziative di verifica e controllo possono includere anche l'accesso alla rete aziendale, casella di posta elettronica e dispositivi informatici (quali pc, telefono cellulare) ovvero agli strumenti che regolano l'accesso del lavoratore ai luoghi di lavoro.

Più nel dettaglio, la Funzione Designata, esamina i fatti riferiti e i documenti (eventualmente) ricevuti e deve:

- i. entro 7 giorni dalla ricezione della Segnalazione, inviare un avviso di ricevimento della Segnalazione al Segnalante;
- ii. mantenere contatti con il Segnalante (se non è anonimo) e richiedere se necessario, chiarimenti e/o integrazioni alle informazioni e ai documenti forniti;
- iii. dare diligente seguito alla Segnalazione, avviando azioni per valutare la sussistenza dei fatti segnalati effettuando ogni altra attività di verifica e di indagine, ritenuta opportuna ai fini dell'accertamento della Segnalazione;
- iv. fornire al Segnalante un riscontro sulla Segnalazione entro un termine ragionevole, comunque non superiore a tre mesi a far data dall'avviso di ricevimento della Segnalazione ovvero, in mancanza, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della Segnalazione.

La Funzione Designata e l'OdV hanno a disposizione un budget per l'espletamento di tali attività.

La violazione degli obblighi di riservatezza ed indipendenza nella gestione della Segnalazione da parte della Funzione Designata e dei membri dell'OdV, così come da parte degli altri soggetti eventualmente coinvolti nella gestione della Segnalazione, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dal Sistema Disciplinare 231 di Kedrion.

8.4 Informazioni al Segnalato

La Funzione Designata informa il Segnalato dei fatti a suo carico in modo che possa difendersi e esercitare i suoi diritti. Il Segnalato sarà informato in modo riservato e sicuro e gli verranno fornite istruzioni su come esercitare i suoi diritti di accesso, rettifica e opposizione dei dati personali.

La Funzione Designata può però decidere, qualora disponga di elementi affidabili e materialmente verificabili, di adottare misure precauzionali, in particolare per prevenire la distruzione delle prove relative alla Segnalazione, prima di informare il Segnalato del processo di analisi della Segnalazione.

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	---

Il Segnalato non ha diritto di conoscere l'identità dell'autore della segnalazione.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del Segnalante non potrà essere rivelata se la contestazione dell'addebito disciplinare si fonda su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla Segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora invece la contestazione disciplinare sia fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione e la conoscenza della identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa del Segnalato, tale identità potrà essere rivelata ma solo dietro consenso espresso del Segnalante alla rivelazione della sua identità.

La richiesta di consenso sarà formulata al Segnalante per iscritto e conterrà l'indicazione, delle ragioni di rivelazione dei dati riservati.

Ad ogni modo, non verrà avviato alcun procedimento disciplinare (sia esso previsto dal contratto di lavoro e/o dal Sistema Disciplinare 231) nei confronti del Segnalato a causa della segnalazione ricevuta, a meno che non ci siano prove concrete riguardanti il suo contenuto.

8.5 Chiusura delle operazioni di gestione della segnalazione

All'esito della chiusura delle operazioni di analisi della Segnalazione, qualora la Segnalazione sia ritenuta infondata, o, comunque, non provata anche in virtù dei riscontri probatori acquisiti in conformità alla normativa applicabile, la Funzione Designata informa il Segnalante dell'esito delle verifiche, e, ove precedentemente informato, anche il Segnalato.

In tali circostanze, tuttavia, qualora al termine delle verifiche sopra richiamate la Segnalazione oggetto di accertamento risulti manifestamente infondata ed effettuata con dolo o colpa grave del Segnalante, la Funzione Designata è tenuta ad informare della circostanza la Funzione Human Resources per l'eventuale attivazione di un procedimento disciplinare.

In ogni caso, la documentazione relativa alla Segnalazione dovrà essere archiviata da parte della Funzione Designata adottando tutti gli accorgimenti tecnici necessari per la protezione delle informazioni ivi contenute da accessi non autorizzati, mediante l'utilizzo del sistema informatico predisposto da Kedrion, che consentirà di monitorare eventuali tentativi di accesso abusivo e ne consentirà una tempestiva rilevazione.

Qualora invece la Segnalazione sia ritenuta fondata, anche in virtù dei riscontri probatori acquisiti in conformità alle normative applicabili, la Funzione Designata ha il compito di:

- i. informare l'Organo amministrativo sui risultati acquisiti;
- ii. informare il Segnalante dell'esito finale delle analisi, e, ove non precedentemente informato, anche il Segnalato;
- iii. trasmettere una informativa alla Funzione disciplinare aziendale competente per l'adozione dei necessari provvedimenti, secondo il contratto di lavoro e/o Sistema Disciplinare 231, sentito anche l'OdV qualora la violazione costituisca una violazione del Modello 231 e dei suoi allegati o comunque la medesima abbia rilievo sotto il profilo del Decreto 231. I provvedimenti sopra indicati dovranno essere assunti secondo le autorizzazioni e le prassi e policy aziendali esistenti;

- iv. archiviare tutta la documentazione relativa alla Segnalazione e alle analisi svolte, che dovrà essere conservata per il tempo necessario al trattamento della Segnalazione e comunque non oltre 5 (cinque) anni dalla chiusura della Segnalazione.

Eventuali misure disciplinari o legali verranno adottate da Kedrion nell'ambito delle disposizioni di legge applicabili. Laddove la violazione integri una violazione del Modello 231 e dei suoi allegati o comunque sia suscettibile di integrare una fattispecie rilevante per il Decreto 231, sarà sentito anche l'OdV, con le modalità descritte nel Sistema Disciplinare 231 adottato dalla Società.

Qualora dovessero essere adottate misure correttive di natura organizzativa e procedurale, la Funzione Designata si relaziona con le funzioni interessate per proporre un piano d'azione, sentito l'OdV qualora le azioni da implementare abbiano impatto sul Modello 231.

9. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INERENTE ALLE SEGNALAZIONI

Kedrion, al fine di facilitare la conservazione della documentazione inerente alle Segnalazioni, anche potenziali, ha creato un Sistema di Segnalazione atto a preservare ogni tipo di documentazione nel rispetto dei requisiti di riservatezza, per come di seguito descritti.

La Funzione Designata ha il diritto di documentare per iscritto il contenuto della Segnalazione orale, subordinatamente al consenso del Segnalante. La Funzione Designata deve consentire al Segnalante l'eventuale verifica e/o rettifica con conseguente approvazione e sottoscrizione dell'integrale trascrizione.

Se la Segnalazione viene effettuata attraverso una linea telefonica o altro mezzo non scritto, la Funzione Designata deve, in conformità alla legge, effettuare un resoconto dettagliato della Segnalazione, con conseguente verifica e sottoscrizione del Segnalante, condividendolo con l'OdV.

Se il Segnalante richiede un incontro con la Funzione Designata e/o l'OdV ai fini di effettuare una Segnalazione, la documentazione completa verificata e sottoscritta dal Segnalante deve essere conservata su un supporto durevole.

Qualora la documentazione relativa alla Segnalazione venga archiviata su apposita cartella posta sul server aziendale di Kedrion, dovranno essere adottati i migliori standard tecnici per la protezione di tale cartella, fra cui:

- previsione di forme di back up giornalieri;
- procedura di autenticazione a due fattori per l'accesso;
- privilegi di accesso differenziati;
- previsione di log di accesso e attività;
- specifiche tutele contro l'accesso non autorizzato.

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	---

10. ALTRI CANALI DI SEGNALAZIONE

I Segnalanti possono utilizzare anche canali di segnalazione “esterni” per la trasmissione delle proprie Segnalazioni, alle condizioni di seguito previste.

10.1 Segnalazione esterna ad ANAC

Il Segnalante di una violazione riguardante Kedrion S.p.A. che ha ad oggetto violazioni del diritto dell’Unione Europea di cui all’Allegato 1 ovvero atti o comportamenti che vanificano l’oggetto o le finalità delle disposizioni del diritto dell’Unione Europea di cui all’Allegato 1, può effettuare una Segnalazione Esterna alla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni (alternative tra loro):

- a) il Sistema di segnalazione non è stato attivato ovvero non è conforme al Decreto Whistleblowing;
- b) il Segnalante ha già effettuato una Segnalazione interna ai sensi del par. 8 che precede e la stessa non ha avuto seguito;
- c) il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una Segnalazione interna ai sensi del par. 8, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa Segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Si rammenta che ANAC non è competente a ricevere Segnalazioni che riguardano:

- violazioni del Codice Etico e delle procedure di Kedrion S.p.A.;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231;
- condotte e/o comportamenti che possono integrare violazione delle prescrizioni contenute nel Modello 231 adottato da Kedrion, inclusi i protocolli di controllo che ne costituiscono parte integrante.

Le Segnalazioni Esterne potranno essere eseguite facendo ricorso al canale di segnalazione messo a disposizione da ANAC accendendovi dal sito web istituzionale della Autorità. Per le modalità di utilizzo del suddetto canale e le ulteriori condizioni d’uso si rinvia al sito istituzionale di ANAC.

Le Segnalazioni Esterne eseguite alle condizioni sopra previste ed in conformità alle modalità previste da ANAC consentono al Segnalante di beneficiare della tutela della riservatezza e delle misure di protezione contro le Forme di Ritorsione previste dalla normativa applicabile.

È necessario che il Segnalante abbia fondati motivi di ritenere le violazioni segnalate, al momento della Segnalazione Esterna, vere e rientranti negli ambiti di applicazione sopra previsti, per poter beneficiare delle suddette misure di protezione.

10.2 Divulgazione pubblica

Il Segnalante ha facoltà di eseguire una Divulgazione pubblica riguardante Kedrion S.p.A., che ha ad oggetto violazioni del diritto dell'Unione Europea di cui all'Allegato 1 ovvero atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o le finalità delle disposizioni del diritto dell'Unione Europea di cui all'Allegato 1 alle seguenti condizioni (alternative tra loro):

- a) il Segnalante ha previamente effettuato una Segnalazione Interna e una Segnalazione Esterna ovvero ha effettuato direttamente una Segnalazione Esterna, alle condizioni e con le modalità previste dal par. 10.1 che precede, e non è stato fornito dato riscontro nei termini previsti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle Segnalazioni;
- b) il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- c) il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la Segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Le Divulgazioni pubbliche eseguite alle condizioni sopra previste consentono al Segnalante di beneficiare della tutela della riservatezza e delle misure di protezione contro le Forme di Ritorsione previste dalla normativa applicabile.

È necessario che il Segnalante abbia fondati motivi di ritenere le violazioni segnalate, al momento della Divulgazione Pubblica, vere e rientranti negli ambiti di applicazione sopra previsti per poter beneficiare delle suddette misure di protezione.

Le informazioni rese note agli organi di stampa e ai soggetti esercenti la professione giornalistica per finalità diverse da quelle previste al par. 3 della presente Procedura saranno trattate alla stregua di divulgazioni pubbliche ordinarie, ferme restando le norme su segreto professionale degli esercenti la professione giornalistica con riferimento alla fonte della notizia.

10.3 Denuncia alla Autorità Giudiziaria

Il Segnalante ha facoltà di eseguire una denuncia alla autorità giudiziaria (civile, penale, amministrativa) o contabile riguardante Kedrion S.p.A., che ha ad oggetto violazioni del diritto dell'Unione Europea di cui all'Allegato 1 ovvero atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o le finalità delle disposizioni del diritto dell'Unione Europea di cui all'Allegato 1.

Si applicheranno in tale caso le disposizioni normative previste dall'ordinamento giudiziario competente.

11. DIVIETO DI RITORSIONE

È vietata tassativamente qualsiasi Forma di Ritorsione.

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	--

Il Segnalante che ritiene di aver subito una Forma di Ritorsione, quale conseguenza della Segnalazione, può darne notizia:

- i. alla Funzione Designata che, dopo l'analisi della Segnalazione, potrà riferire all'Organo amministrativo, in assenza di condizioni di conflitto di interessi, oppure
- ii. all'Organizzazione Sindacale alla quale aderisce o a quella rappresentativa presente in azienda, oppure
- iii. alla Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (solo per ritorsioni avvenute in Kedrion S.p.A.).

Nel caso la denuncia di una Forma di Ritorsione da parte del Segnalante sia ritenuta fondata, l'Organo amministrativo di Kedrion valuta:

- la necessità/opportunità di trasmettere apposita informativa alla Funzione HR quale funzione disciplinare competente preposta affinché quest'ultima si adoperi per ripristinare la situazione e/o rimediare agli effetti negativi della ritorsione;
- la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti dell'autore della ritorsione, in adempimento alle prescrizioni normative, così come previsto dal Sistema Disciplinare 231.

12. MISURE DI PROTEZIONE

Quale ulteriore misura di protezione, nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento di Forme di Ritorsione si presume che le stesse siano state attuate a causa della Segnalazione o della Divulgazione pubblica (c.d. inversione onere della prova).

Pertanto, l'onere di provare che le Forme di Ritorsione sono motivate da ragioni estranee alla Segnalazione, alla Divulgazione pubblica è a carico di colui che le ha poste in essere.

Analogamente, in caso di domanda risarcitoria presentata all'autorità giudiziaria dal Segnalante, se dimostra di aver effettuato una Segnalazione o una Divulgazione pubblica in linea con la presente Procedura e comunque conforme alle disposizioni normative applicabili (per Kedrion S.p.A., al Decreto Whistleblowing) e di aver subito un danno, si presume, salvo prova contraria, che il danno sia conseguenza di tale Segnalazione o Divulgazione pubblica.

Inoltre, il Segnalante beneficia di alcune esclusioni da responsabilità rispetto alla rilevazione e alla diffusione di alcune categorie di informazioni (i.e. coperte dall'obbligo di segreto o relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali o che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata), quando, al momento della rivelazione o diffusione, vi fossero fondati motivi per ritenere che la rivelazione o diffusione delle stesse informazioni fosse necessaria per svelare la violazione e la Segnalazione o Divulgazione pubblica è stata effettuata ritenendo veri i fatti oggetto di Segnalazione o Divulgazione pubblica.

Ad ogni modo, il Segnalante non può acquisire informazioni sulle violazioni o accedere alle stesse compiendo atti che costituiscono reato.

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	---

Le misure di protezione del Segnalante si applicano anche:

- a) ai Facilitatori;
- b) alle persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante e che sono legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- c) ai colleghi di lavoro del Segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo dello stesso e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- d) agli enti di proprietà del Segnalante o per i quali il Segnalante lavora, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del Segnalante.

Ai soggetti delle precedenti lettere a), b), c) e d) non si applica l'inversione dell'onere della prova sopra descritto.

13. SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONI

I seguenti illeciti possono essere oggetto di sanzione amministrativa applicata da ANAC:

- e) da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che sono state commesse Forme di Ritorsioni o quando accerta che la Segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla o che è stato violato l'obbligo di riservatezza;
- f) da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non sono stati istituiti canali di Segnalazione, che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle Segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme al Decreto Whistleblowing o quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute;
- g) da 500 a 2.500 euro, nel caso in cui sia stata accertata con sentenza di primo grado la responsabilità del Segnalante per i reati di diffamazione o calunnia ovvero una sua responsabilità civile per lo stesso titolo, bei casi di dolo o colpa grave.

Si segnala che tutte le precedenti violazioni possono costituire illecito disciplinare e dunque sono soggette alla applicazione di sanzioni disciplinari da parte di Kedrion, come espressamente sancito dall'art. 21 comma 2 del Decreto Whistleblowing. Si rinvia pertanto al Sistema Disciplinare 231 di Kedrion pubblicato nell'area dedicata della Intranet aziendale, che è stato appositamente integrato con le predette violazioni.

14.COORDINAMENTO CON PROCEDURA FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ODV DI KEDRION S.P.A.

La presente Procedura si inserisce nel sistema implementato da Kedrion S.p.A. con l'adozione del Modello 231, in ottemperanza a quanto disposto dalla Direttiva, dal Decreto Whistleblowing e dal Decreto 231 e, in coordinamento con la Procedura "Flussi informativi verso l'OdV" definita ed

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	---

adottata dalla Società, facilita e supporta l'attività di sorveglianza dell'Organismo di Vigilanza sul Modello 231.

Chiunque ponga in essere comportamenti in violazione della presente Procedura e/o delle prescrizioni, dei principi etici e di controllo contenuti nel Modello 231 e nel Codice Etico di Gruppo adottati dalla Società e qui richiamati, incorrerà nei provvedimenti disciplinari in adempimento alle prescrizioni normative, così come previsto dal Sistema Disciplinare 231 adottato da Kedrion ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. e) del Decreto 231.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Lo scopo della raccolta e del trattamento dei dati personali è quello di determinare l'ammissibilità delle Segnalazioni, verificare i fatti e adottare eventuali misure correttive, al fine di consentire alla Società di rispettare i suoi obblighi legali e di proteggere i legittimi interessi propri e dei propri stakeholder.

Le uniche categorie di dati personali che possono essere oggetto di trattamento sono:

- l'identità, le funzioni e i dati di contatto del soggetto Segnalante;
- l'identità, le funzioni e i dati di contatto delle persone oggetto della Segnalazione;
- l'identità, le funzioni e i dati di contatto delle persone che ricevono o gestiscono la Segnalazione;
- i fatti segnalati;
- gli elementi raccolti nell'ambito della verifica dei fatti segnalati;
- il resoconto delle operazioni di verifica;
- il seguito dato alla Segnalazione.

In relazione ai dati personali raccolti e trattati, la Società è Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento 679/2016 e in sede di raccolta degli stessi sottopone un appropriato format d'informativa ai sensi del Regolamento 679/2016 medesimo.

I dati comunicati nell'ambito della Segnalazione devono essere formulati in modo obiettivo e devono essere strettamente necessari per la verifica dei fatti.

La Funzione Designata deve adottare tutte le misure utili a preservare la sicurezza e più in generale la protezione dei dati, durante la loro raccolta, il loro trattamento, la loro memorizzazione e comunicazione.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica Segnalazione non sono raccolti, o nel caso in cui lo siano, devono essere cancellati senza indugio.

Il termine di *data retention* relativo ai documenti comunque archiviati con riferimento alle Segnalazioni è di anni 5, salve le ipotesi di conservazione ulteriore dettate da esigenze difensive e/o di adeguamento a norme cogenti.

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	---

E' compito del *Data Protection Officer* supportare la Funzione Designata e le diverse componenti del gruppo di lavoro in tutte le azioni e misure volte a garantire la liceità dei trattamenti di dati personali connessi alla presente procedura.

16. AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA

La Procedura è oggetto di revisione periodica in virtù di eventuali modifiche ed integrazioni di natura normativa e/o organizzativa anche in funzione dell'operatività maturata.

Le modifiche e le integrazioni minori saranno oggetto di approvazione da parte delle competenti funzioni aziendali.

17. DIVULGAZIONE DELLA PROCEDURA

La procedura viene inviata in prima emissione a tutti i dipendenti Kedrion S.p.A. attraverso email aziendale e affissa nelle bacheche dei locali aziendali.

Per i dipendenti e collaboratori di Kedrion S.p.A. la Procedura è inoltre disponibile sulla intranet aziendale

La Procedura è infine disponibile sul sito web di Kedrion S.p.A.

18. ALLEGATI

- Allegato 1: Violazioni di norme di diritto UE oggetto di segnalazione
- Allegato 2: Modulo di segnalazione di violazione o sospetto di violazione

19. REVISIONI E MOTIVI

Revisione	Motivi	Data
00	Prima emissione	15/07/2023

ALLEGATO 1**VIOLAZIONI DI NORME DI DIRITTO UE OGGETTO DI SEGNALAZIONE**

- appalti pubblici
- servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del
- finanziamento del terrorismo;
- sicurezza e conformità dei prodotti;
- sicurezza dei trasporti;
- tutela dell'ambiente;
- radioprotezione e sicurezza nucleare;
- sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
- salute pubblica;
- protezione dei consumatori;
- tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul
- funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società.

	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	DOCUMENT GLO-00-015 Rev.00
---	--	---

ALLEGATO 2

“Segnalazione Whistleblowing - Da aprire solo dal destinatario”

- a: **Funzione Compliance**
a: **Organismo di Vigilanza di Kedrion S.p.A.**
Loc. Ai Conti Castelveccchio Pascoli (LU)

MODULO DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONE O SOSPETTO DI VIOLAZIONE

La segnalazione ha ad oggetto la violazione o il sospetto di violazione del Codice Etico di Gruppo ovvero del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e/o del diritto della Unione Europea, nonché di procedure/*policies* della società, ovvero ogni altra condotta attiva ed omissiva, conclamata o sospetta, suscettibile di rappresentare una violazione degli obblighi discendenti dal contratto di lavoro concluso tra la società ed il personale dipendente e/o assimilato ovvero i propri collaboratori.

Gli autori delle segnalazioni sono preservati da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione in ambito professionale e ne viene garantita la riservatezza dell'identità nei limiti previsti dalla legge ovvero determinati dalla necessità della tutela della società.

Le segnalazioni ricevute e l'opportunità di azioni conseguenti sono valutate ascoltando, se necessario, l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione.

È sanzionato l'utilizzo della segnalazione effettuata a mero scopo di ritorsione o emulativa.

AUTORE DEL COMPORTAMENTO OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE:
DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DEL COMPORTAMENTO CHE ORIGINA LA SEGNALAZIONE:
DATI DEL SEGNALANTE (IN CASO DI SEGNALAZIONE NON ANONIMA):
Nome e Cognome:
Funzione:
Contatto (telefonico o e-mail):

Data

Firma